



GUIDA DEI COMUNI SOSTENIBILI ITALIANI 2025/2026

LUOGHI DA VISITARE
BUONE PRATICHE
DA REPLICARE



Edizioni ETS





www.comunisostenibili.eu



Edizioni ETS

www.edizioniets.com

La sfida dell'Agenda 2030 dell'ONU e l'orizzonte 2050 dell'Unione Europea

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



Cos'è la Rete dei Comuni Sostenibili?

La **Rete dei Comuni Sostenibili** è l'associazione nazionale **più grande in Europa** di **Comuni, Province, Città Metropolitane e Regioni** che si dedicano allo sviluppo sostenibile e alla territorializzazione degli Obiettivi di Agenda 2030 con un monitoraggio volontario delle politiche locali. L'orizzonte è rivolto anche agli **Obiettivi 2050 della Commissione Europea** di neutralità climatica. L'associazione aderisce all'**ASviS**, l'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile. L'associazione è nata nel 2021. **Possono aderire Comuni di qualsiasi dimensione in termini di popolazione e di qualsiasi colore politico, perchè la sostenibilità appartiene a tutti.**



Principali intese e sinergie per nuovi strumenti e attività



Joint Research Centre



Sant'Anna
Scuola Universitaria Superiore Pisa



Per il Meglio
della Puglia



GLOSSARIO DELLA SOSTENIBILITÀ



100 PAROLE CHIAVE
per un futuro da realizzare

Dal 2025 la Rete dei Comuni Sostenibili è entrata a far parte del Forum Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile



strategianazionaleper
lo sviluppo sostenibile

Gruppi di lavoro:

- **Cultura per la sostenibilità**
- **Giovani per la sostenibilità**

Oggi è la **piattaforma italiana dedicata alla partecipazione nello sviluppo sostenibile**. Il Forum è stato istituito dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ed è aperto alla società civile e agli attori non statali per garantire il loro coinvolgimento attivo lungo l'intero arco di attuazione, monitoraggio e revisione periodica della Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile (SNSvS).

Le funzioni istituzionali del Forum sono:

- supporto al processo di **attuazione, monitoraggio e aggiornamento** triennale della **SNSvS**;
- raccolta di raccomandazioni, suggerimenti e pareri sulla **Coerenza delle Politiche per lo Sviluppo Sostenibile** come previsto nel PAN PCSD;
- **elaborazione di documenti di posizionamento** e propri contributi in preparazione delle posizioni nazionali per i principali processi negoziali europei e internazionali sullo sviluppo sostenibile;
- contributo alla **preparazione della Conferenza Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile**.

Accanto ai compiti istituzionali, il Forum ha le seguenti funzioni relazionali:

- promozione dell'**educazione per lo sviluppo sostenibile**, con particolare attenzione alle **giovani generazioni**;
- **comunicazione e disseminazione dei contenuti della Strategia**;
- promozione dello **scambio di informazioni** e supporto alla **co-progettazione** e al **networking** tra gli attori della sostenibilità;
- relazione con le attività dei Forum territoriali attivati dalle **Regioni** e dai territori per l'elaborazione, l'attuazione e il monitoraggio delle Strategie di sviluppo sostenibile ai diversi livelli territoriali.



Giornata nazionale del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili

Dal 2025 la Rete dei Comuni
Sostenibili è **stata selezionata
come partner nazionale**
dell'iniziativa di Caterpillar Rai
Radio2 promossa in occasione
della Giornata nazionale per il
risparmio energetico e gli stili di
vita sostenibili.

Rai Radio 2

m'illumino
di meno

Cosa fa la Rete dei Comuni Sostenibili



- 1) **MISURA** l'effetto delle politiche di governo locale sugli obiettivi e i target dell'Agenda 2030
- 2) **STIMOLA** la redazione di "Piani di azione per il comune sostenibile" o **Agende Locali 2030**
- 3) **ACCOMPAGNA** i Comuni nella **ricerca di finanziamenti**
- 4) **PROMUOVE corsi di formazione** per amministratori locali e dipendenti
- 5) **CONDIVIDE buone pratiche** nell'ottica della Rete multilivello
- 6) **COMUNICA** le innovazioni, dando **protagonismo ai Comuni e alle eccellenze dei territori**



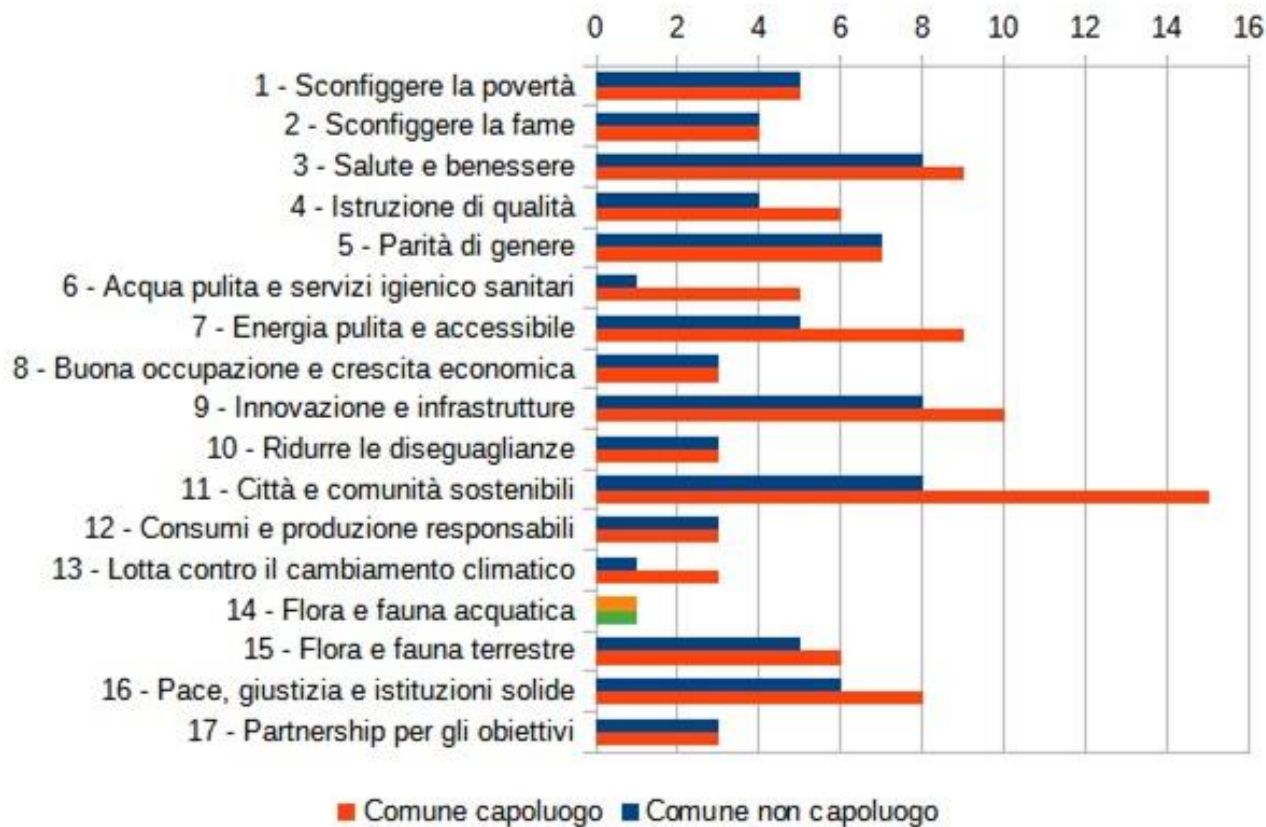
L'iniziativa editoriale: gli obiettivi

- **PRIMA GUIDA IN ITALIA** dedicata al turismo sostenibile
- **DIFFONDERE LA CULTURA DEL TURISMO SOSTENIBILE** e responsabile, rispettoso delle comunità locali e dell'ambiente nei sindaci e negli amministratori locali, ma anche nei viaggiatori
- **PROTAGONISMO** e visibilità degli Enti aderenti all'Associazione
- **PROMOZIONE** delle destinazioni e dei luoghi sul territorio nazionale
- **DARE CONCRETEZZA** alla sostenibilità attraverso luoghi, esperienze, iniziative e azioni realizzate nei territori
- **STRUMENTO PER MIGLIORARE E MIGLIORARSI**: è un «manuale generativo» di progetti, iniziative e buone pratiche che sono replicabili; ma anche uno stimolo per le amministrazioni a fare sempre meglio sul sentiero del turismo sostenibile

L'iniziativa editoriale: alcune caratteristiche

- È **unica nel suo genere** in Italia e si ispira all'**Agenda 2030** dell'ONU
- **Obiettivi globali, indicatori locali**: solo i Comuni presenti nella Guida adottano un sistema di monitoraggio volontario con indicatori di sostenibilità, realizzati con ASviS, utili a produrre i Rapporti di Sostenibilità
- **Tiene insieme bellezza e sostenibilità**: sostenibilità significa prendersi cura della bellezza dei luoghi in cui viviamo
- È uno strumento di **promozione culturale del turismo sostenibile**
- È realizzata con il **contributo attivo dei Comuni** nella redazione dei testi, quindi nella selezione delle peculiarità da raccontare, e nelle immagini.
- È un progetto in più dell'associazione, **senza costi aggiuntivi** per le singole realtà, nato su stimolo dei sindaci: **più cresce l'associazione e più crescono i servizi.**
- È un'iniziativa editoriale, **annuale, dinamica e non statica**

Obiettivi globali, indicatori locali: monitoraggio volontario e report annuali



La Guida dei Comuni Sostenibili 2025/2026

Seconda edizione annuale

Da Maggio 2025 in libreria e online

15 € prezzo di copertina

Formato: cm 13 x 22

In carta riciclata

Font ad alta leggibilità

Edizioni ETS

Diffusione nazionale

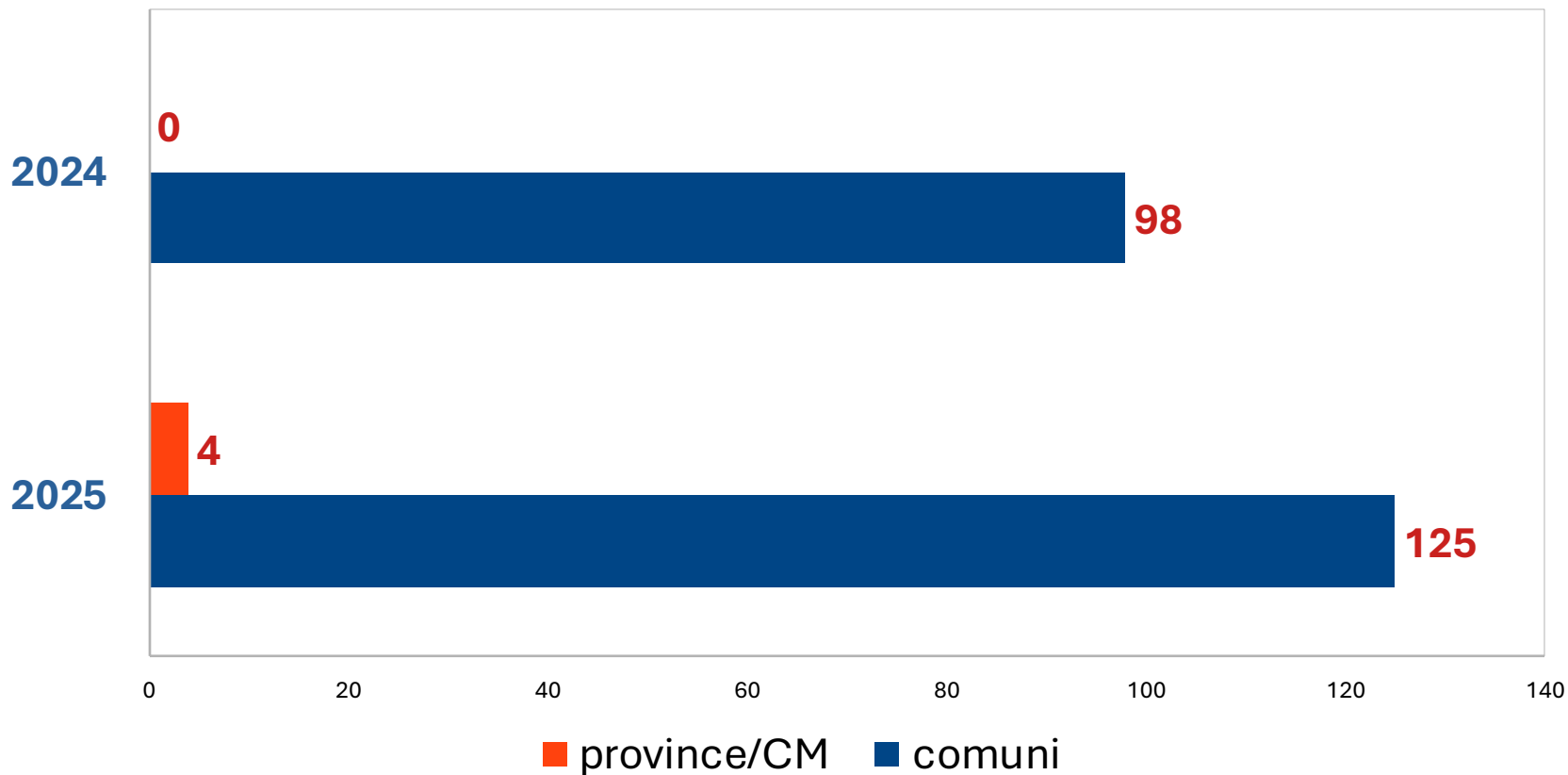
Prefazione di ASviS e Slow Food

Oltre 2000 immagini, buone pratiche e iniziative sostenibili



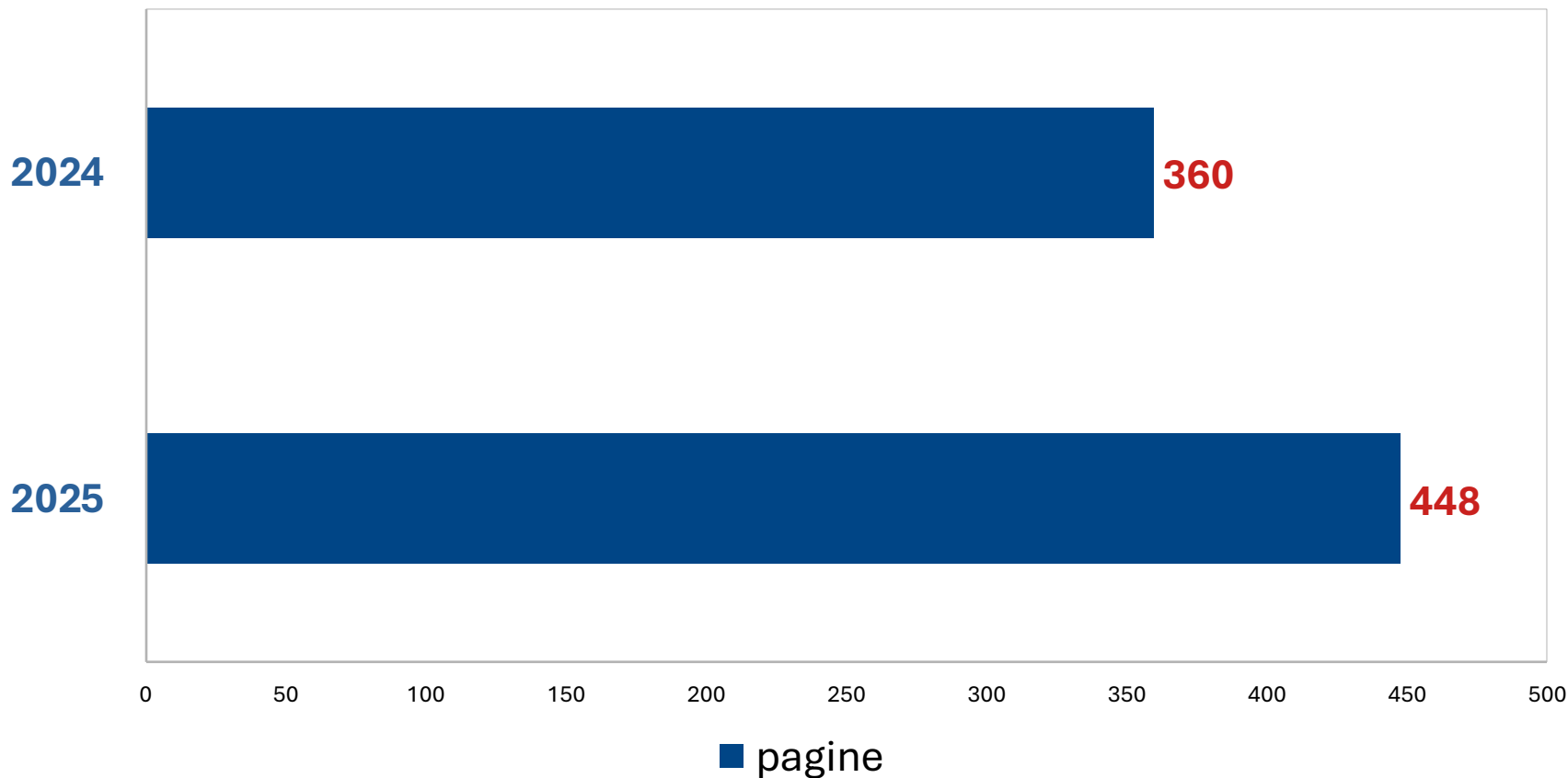
Più comuni, più pagine, più informazioni

Enti nella Guida dei Comuni Sostenibili



Più comuni, più pagine, più informazioni

Pagine della Guida



Comune di Crispiano

PUGLIA

Crispiano

Provincia di Taranto
Altitudine 232 m.s.l.m.
Abitanti 13231
Sito www.comune.crispiano.ta.it
Patrono Santa Maria della Neve, 5 agosto

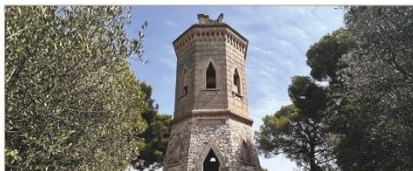


Presentazione e storia

L'attuale Crispiano è sorta a metà/fine Settecento, periodo in cui nella zona del Vallone si insediò un numero crescente di abitanti e al cui servizio, nel 1826, fu eretta la Parrocchia di santa Maria della Neve. Il territorio era però abitato sin dalla preistoria, infatti lo dimostrano le buche per pali di capanne (IX - VI sec. a.c.) rinvenute nel 2017 in un sondaggio archeologico nel Parco del Vallone e l'individuazione di diverse sepolture (VI-IV sec. a.c.) con reperti di vario genere tra cui Orecchini a disco con pendenti a testa femminili conservati presso il MARTA - Museo Archeologico Nazionale di Taranto. Situata fra colline meridionali e pianure ricoperte da imponenti ulivi secolari, Crispiano è denominata la "Città dalle cento masserie", ovvero fabbricati che spaziano da piccole costruzioni rurali a imponenti strutture chiuse da mura fortificate, fra palazzi padronali e chiese affrescate, torri e vedette e trulli. Fra i luoghi più interessanti da visitare, la chiesa dedicata a Santa Maria della Neve, patrona della città, la chiesa di San Francesco d'Assisi a pianta ottagonale e l'antica chiesa vecchia di Santa Maria. Simbolo di Crispiano inoltre, è la Torre Cacace, monumento funebre costruito sulla cima di una collina su richiesta dell'ing. Carlo Cacace intorno al 1870. Nei dintorni, il percorso green delle gravine, con il villaggio rupestre di Triglie e la cripta di San Giuliano, la chiesa di San Michele nella masseria Torre Genovese e il Parco delle Pianelle.



RCS CRISPIANO



COME SI RAGGIUNGE

In treno: stazione Ferrovie Sud-Est Crispiano
In aereo, aeroporti più vicini: Bari e Brindisi
In bus: da Taranto www.fsonline.it
In auto: da Taranto, sp48, da Brindisi E90, uscita Montemelsola da Bari autostrada A14 EB43, uscita Brindisi-Lecce-Massafra

DA VISITARE

Piazza Madonna della Neve
Torre Cacace
Chiesa Madre Santa Maria della Neve
Chiesa Rettoria S. Maria (c.d. Chiesa Vecchia)
Chiesa di Santa Maria Goretti, di San Francesco, di San Michele Arcangelo
Biblioteca Carlo Natale
Villa comunale Giovanni Palenstina
Riserva Naturale Regionale Orientata "Bosco delle Pianelle"

EVENTI E MANIFESTAZIONI PRINCIPALI

Festival della Sostenibilità, maggio
Festa del Viandante, giugno
Crispiano Come, prima settimana di luglio
Sagra del Fegatino, luglio
Caba Fest, agosto
Sagra del Peperoncino, settembre
Festival delle Cento Masserie, ottobre
Be Green Film Festival (festival di cortometraggi sulla sostenibilità), novembre
Mercati della Terra, ogni seconda dom. del mese

UFFICIO TURISTICO

I.A.T. Ufficio Informazioni e di Accoglienza Turistica, c/o Biblioteca Carlo Natale, via Roma 9, ufficioturismo@comune.crispiano.ta.it, www.crispianoturismo.it

RICONOSCIMENTI COMUNE

Eden, European destination of excellence, 2017
Premio CRISCI AWARDS 2022
Bandiera Rete Comuni Sostenibili, 2023 e 2024
Buone Pratiche Rete Comuni Sostenibili, 2023

Luoghi, itinerari e percorsi

La Via Ellenica del Cammino Materano

Collega due siti Unesco, Alberobello e i Sassi di Matera, e attraversa l'affascinante Terra delle Gravine, un territorio costellato da molteplici meraviglie naturalistiche e antropiche: a partire dalle profonde e spettacolari gole rocciose (Canyon) che ospitano antichissimi villaggi e chiese rupestri, decorate da preziosi affreschi di epoca medievale. Il Cammino è impreziosito da boschi, masserie e paesaggi di insolita bellezza. I punti tappa sono Martina Franca, Crispiano, Massafra, Motola, Castellana, Palagianello, Laterza e Ginosa per un totale di circa 170 km.

La Rotta dei due Mari

Nasce dal profondo amore e desiderio di riscatto della terra che abitiamo e consegna alla Puglia un tracciato percorribile a piedi e in bicicletta attraverso antiche strade fatte di storia, natura e popoli straordinari. Tutto l'anno dall'Adriatico allo Ionio, lentamente, percorrendo antichi tratturi, attraversando uliveti secolari e godendo della rara bellezza del mare che bagna le falesie di Polignano a Mare passando per Castellana Grotte, Alberobello, Locorotondo, Martina Franca, Crispiano fino a giungere nella città dei due mari, Taranto con la sua storia millenaria.

Tour tra le Masserie

Il tour offre una molteplicità di esperienze che variano in base alle masserie oggetto della visita guidata, privilegiando in particolare l'aspetto storico, architettonico e paesaggistico del territorio. Le masserie oggetto di visite guidate sono: Amastola, Pliano, Del Duca, Mita, Quis Ut Deus, Valenza, Russell, Le Mesole, Lupoli e Francesca. Il tour si conclude poi nel Centro storico del paese con la visita delle Grotte del Vallone e la Cripta del XII secolo. Nelle masserie, ognuna contraddistinta da peculiarità diverse, si

svolgono attività esperienziali come laboratori del latte, delle farine, del miele, del vino e dell'olio.

Itinerari escursionistici

L'anello d'Oro nella Puglia delle Cento Masserie comprende nove itinerari a piedi e una ciclovia che, nel silenzio della natura, attraversano luoghi incontaminati e splendide masserie sparse in un territorio dedito da secoli alla pastorizia e alla coltivazione degli ulivi e della vite. L'intento è di restituire valore al racconto culturale che questi territori meritano, offrendo a cittadini e visitatori l'opportunità di promuovere nuovi legami sociali in chiave sostenibile. Di grande valenza naturalistica sono i percorsi che si snodano. Info utili: www.crispianoturismo.it

Iniziative sostenibili

Mercati della Terra

Il progetto dei "Mercati della Terra - Martina Franca e Crispiano" è stato proposto e avviato dall'associazione Slow Food Trulli e Grotte Aps nei Comuni di Martina Franca e Crispiano grazie alla collaborazione a livello locale di Pro Loco Martina Franca, Circolo Legambiente Valle D'Itria, Associazione Amici da sempre di Crispiano, Moto Club San Martino. Il progetto nasce nel 2021 con l'intento di far parte della rete internazionale dei mercati che lavorano in accordo con i principi di Slow Food. I protagonisti sono i piccoli produttori e artigiani del cibo. Vendono ciò che producono e trasformano e possono garantire e raccontare in prima persona la qualità dei loro prodotti. I Mercati della Terra, infatti, sono luoghi dove acquistare prodotti di alta qualità, ma anche spazi per costruire comunità, creare scambio e fare educazione.

Festival della Sostenibilità

Appuntamento annuale fatto di riflessioni e cultura, il tema della sostenibilità coinvolge sotto tutte le sfaccettature. Un ciclo di eventi che si snoda lungo tutto l'arco dell'anno e che si conclude con una day of giorni in novembre di convegni, concerti, eventi.

Be Green Film Festival

Festival cinematografico dedicato all'ambiente, alla sostenibilità e alle nuove generazioni. Lo scopo è diffondere, attraverso l'arte cinematografica, la cultura dello sviluppo sostenibile e di sensibilizzare l'opinione pubblica sulle tematiche ambientali attraverso una kermesse cinematografica, creando connessioni tra istituzioni, scuole e imprese.

DOVE MANGIARE, PRODOTTI A KM 0 E TIPICI

Il portale turistico di Crispiano, creato e gestito dal Comune, è costantemente aggiornato con la lista di locali, ristoranti e masserie ove gustare le eccellenze enogastronomiche del territorio, tra tradizione e innovazione. In particolare, ecco i link con i posti in cui possibile mangiare: www.crispianoturismo.it/dove-mangiare

DOVE DORMIRE, STRUTTURE SOSTENIBILI

Nello stesso portale, è pubblicato l'elenco delle soluzioni per alloggiare: alberghi, bed & breakfast, dimore, case vacanza, locande e masserie. Tutte le informazioni utili, con indirizzi, contatti e servizi sono alla pagina www.crispianoturismo.it/dove-dormire.

COME MUOVERSI

In fase di approvazione il Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile, lo strumento di pianificazione strategica, costruito dal basso, che integra i progetti ed i piani del territorio - in corso di realizzazione o in fase di progettazione - con lo scopo di delineare una visione di sistema della mobilità e perseguire obiettivi di sostenibilità ambientale, economica e sociale. La finalità generale del PUMS è migliorare la qualità della vita delle persone incentivando la mobilità lenta e a basso impatto ambientale, mediante un insieme coordinato di azioni e progetti che supporti la diffusione dell'uso di mezzi elettrici, favorisca gli spostamenti a piedi e in bicicletta e incida efficacemente sulle abitudini e gli usi della nostra Società.



Chiesa del Povero e Sant'Antonio Martirio 1919

PUGLIA

RCS CRISPIANO

Buone pratiche di sostenibilità

Azioni Green

Il Comune è impegnato nello sviluppo della raccolta differenziata, giunta al 74%, dopo un lavoro di oltre 10 anni. La cultura della sostenibilità viene diffusa anche dall'utilizzo di auto ibride a noleggio come auto istituzionali.

Centro di Riuso

Dal 2023 è aperto, a Crispiano, all'interno del Centro Comunale di raccolta, il nuovo Centro di riuso e riciclo. I cittadini possono conferire, a titolo gratuito, oggetti o beni usati, in buono stato di conservazione di cui decidono di privarsi, allungando il ciclo di vita. Altri cittadini o associazioni riconosciute possono acquisire la proprietà a titolo gratuito per dare a quegli oggetti una nuova vita. Nel periodo natalizio, si attiva l'eco-concorso "Sbaratolo" per lo scambio dei giocattoli per i bambini. Un'iniziativa che è in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 (GOAL 12 - Consumo e produzione responsabile).

PEBA

Il Comune si è dotato negli ultimi anni del PEBA Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche con lo scopo di garantire alle persone con disabilità un elevato grado di accessibilità e visitabilità degli edifici pubblici, nonché di quelli privati di interesse pubblico e degli spazi urbani pubblici dell'ambiente in cui vivono, con lo scopo di privilegiare un'utenza pedonale della città, coerentemente con criteri di sostenibilità ambientale e sociale.



A chi si rivolge la Guida

**Ai cittadini
dei Comuni
Sostenibili,
per conoscere
come cambia
la propria
realtà.**

UMBRIA

Gubbio

Provincia di Perugia
Altitudine 522 m.s.l.m.
Abitanti 30.703
Sito www.comune.gubbio.pg.it
Patrono Sant'Ubaldo, 16 maggio



Presentazione e storia

Ci sono due modi per conoscere una città: attenersi agli "itinerari consigliati", oppure cercare di capire la sostanza intima di un centro e dei suoi abitanti; questo è particolarmente vero per Gubbio che, prima di essere visitata nei suoi splendidi luoghi d'arte, è una città da conoscere e capire nella sua ricchezza di Storia e di "storie", nella profonda e... speciale umanità dei suoi cittadini (chi non ha mai sentito nominare "la città dei matti"?), nella sua diversità che si respira nell'aria tersa e che nasce dalla storica solitudine rispetto ai grandi movimenti della modernità. Questa città, orgogliosa e fiera custode delle sue origini, ha affascinato molti intellettuali nel corso del tempo - Hesse, Piovone, Ceronetti - che ne narrarono l'unicità nei loro scritti. Gubbio ha attraversato i secoli: dall'insediamento dell'Età del Bronzo, aggrappato come un rapace alle rocce, al fiorire della civiltà umbra di epoca preromana che produsse un'organizzazione complessa e articolata testimoniata dalle "Tavole Eugubine", alla città romana splendida nel suo Teatro e le sue domus. Ciò che vediamo oggi è la Gubbio medievale con la piazza pensile, piazza Grande, e il Palazzo dei Consoli, edificati a metà del '300. Anche le tradizioni popolari, prima fra tutte la Festa dei Ceri, contribuiscono a renderla unicum. Le esperienze da vivere a Gubbio sono moltissime: arte, enogastronomia, attività all'aria aperta e sport, premesse e promesse per trascorrere vacanze uniche e rilassanti, adatte a tutti. Chi ama le escursioni può trovare una fitta rete di sentieri segnalati sulle colline del vasto territorio comunale come, ad esempio, il Sentiero Francescano della Pace, ricostruito storicamente sulle forti francescane, o quelli che lambiscono il vicino Parco del Monte Cucco. Chi si muove in bici può contare su ogni tipo di percorsi pensati ad hoc e su strutture ricettive che offrono servizi per il cicloturismo. E, oltre alla natura, soprattutto in estate, c'è ampio spazio anche per cultura, musica e teatro con ricchi programmi di concerti e spettacoli.



LAZIO

Trevignano Romano

Città Metropolitana di Roma Capitale
Altitudine 173 m.s.l.m.
Abitanti 6019
Sito www.comune.trevignanoromano.rm.it
Patrono San Bernardino da Siena, 10 maggio



Presentazione e storia

Trevignano Romano, antico borgo medievale sul Lago di Bracciano, nel Parco Regionale di Bracciano e Martignano, propone un viaggio tra cultura, turismo e ambiente a soli 30 minuti da Roma. Il centro storico, con la suggestiva passeggiata lungolago, offre un'esperienza immersiva nella bellezza delle acque dolci e nella fauna locale. La Piazza Vittorio Emanuele III ospita il Palazzo rinascimentale della Residenza Comunale e il Museo Civico etrusco Romano "Gregorio Bianchini". Attraverso la porta dell'orologio si accede all'antico borgo medievale. La piazza Tommaso Silvestri racconta la storia dell'abate, primo educatore italiano dei sordomuti. Salendo verso la Chiesa dell'Assunta del 1500, si ammira l'importanza della struttura e l'affresco di Pellegrino da Modena, allievo di Raffaello. La salita alla Rocca Orsini regala un panorama mozzafiato sul lago, connettendo la storia a emozioni profonde. Trevignano detiene la "Bandiera Arancione del Touring Club Italiano". Le spiagge, come quella in via della Rena, offrono relax con acque cristalline e intrattenimento. Vincitrice per il quinto anno della "Bandiera Blu", si distingue per pulizia, limpidezza delle acque e servizi impeccabili. Tratti pubblici attrezzati per persone con disabilità aggiungono inclusività. L'area fitness con alberi tipici delle aree umide offre un'esperienza incantevole, e la spiaggia libera Bau Beach è inclusiva per i cani.



PH. MICHELANGELO GRATTON

A chi si rivolge la Guida

**Ai viaggiatori
che preferiscono
il turismo
sostenibile,
lento,
accessibile,
green & smart.**

LIGURIA

Riomaggiore

Provincia di La Spezia

Altitudine 35 m.s.l.m

Abitanti 1326

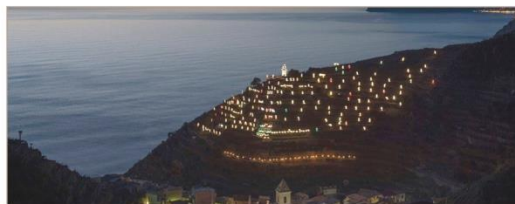
Sito www.comune.riomaggiore.sp.it

Patrono San Giovanni Battista, 24 Giugno - San Lorenzo, 10 Agosto



Presentazione e storia

Il Comune di Riomaggiore è uno dei tre comuni che rappresentano amministrativamente quella porzione di costa ligure meglio conosciuta come Cinque Terre. Al suo interno, il comune è composto da quattro frazioni: i famosi borghi di Riomaggiore e Manarola, il borgo medievale di Volastra e il piccolo centro abitato del Groppo. Le prime attestazioni dei borghi di Manarola e Riomaggiore, come centri abitati costieri, si hanno tra il 1200 e l'inizio del 1300, quando gli abitanti delle colline iniziarono a "migrare" verso la costa e fondarono i borghi in riva al mare, fondamentalmente per la necessità di commerciare il vino. Precedentemente, i riferimenti di centri abitati della zona si riferivano alla zona collinare; ad oggi l'unico nucleo rimasto abitato è quello di Volastra. Quando si parla di Cinque Terre si pensa prevalentemente ad abitati di pescatori. In realtà, le origini e lo sviluppo dei cinque borghi sono strettamente connessi all'agricoltura e, in particolare, alla coltivazione della vite e alla produzione vitivinicola. Già dalla seconda metà del 1200 sono presenti riferimenti alle colline terrazzate e al prezioso vino prodotto in zona, oggi conosciuto come Sciocchetrà DOC e Vino Bianco DOC. La produzione vitivinicola ha arricchito la ricchezza di questi centri costieri consentendo la costruzione delle chiese parrocchiali di Riomaggiore (San Giovanni Battista, 1340) e a Manarola (San Lorenzo, 1338). Questi edifici religiosi sono costruzioni rilevanti, considerando che sono stati edificati da comunità molto piccole, di circa 300 abitanti. La peculiarità e la fragilità di questo territorio vengono riconosciute nel 1997 con l'inserimento dell'area Cinque Terre nella lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità UNESCO, come paesaggio culturale. Due anni dopo, nel 1999, l'attenzione verso la conservazione e il recupero dell'imponente sistema di terrazzamenti, diventato, dopo millenni, parte della morfologia della costa, porta alla nascita del Parco Nazionale delle Cinque Terre. Un Parco estremamente peculiare, nato con lo scopo di tutelare una natura profondamente modellata e mutata dal lavoro dell'uomo. Ad oggi il comune di Riomaggiore, e le Cinque Terre in generale, sono tra le mete più richieste dal visitatore straniero in Italia, e questo porta a una nuova sfida: creare un rete di turismo sostenibile e consapevole che vada al di là della immagini di copertina.



RIOMAGGIORE



COME SI RAGGIUNGE

Stazione ferroviaria: Riomaggiore, Manarola.

Aeroporto più vicino: Pisa (98,2 km).

Uscita autostradale più vicina: La Spezia.

DA VISITARE

Parco Cinque Terre: www.parconazionale5terre.it

Via dell'Amore: www.viadellamore.info

A Riomaggiore: Chiesa Parrocchiale di San Giovanni Battista, Santuario della Nostra Signora

di Montenero, Castello di Riomaggiore

A Manarola: Chiesa Parrocchiale di San Lorenzo,

Mulino di Manarola (www.associazioneradic.com)

A Volastra: Santuario di Nostra Signora della

Salute

EVENTI E MANIFESTAZIONI PRINCIPALI

Sciocchetrà, marzo

Un Mare di Discorsi, da giugno ad agosto

Rimazu Folk Festival, luglio

Castello di Parole, un evento al mese

Accensione Presepe Luminoso Mario Andreoli,

dicembre

UFFICIO TURISTICO

Infoline Parco Cinque Terre, 0187 185753,

info@parconazionale5terre.it

RICONOSCIMENTI COMUNE

Patrimonio mondiale dell'Umanità UNESCO dal 1997

Cinque velle Legambiente dal 2008

Bandiera Verde Agricoltura dal 2023

Bandiera Comune Sostenibile 2024

Luoghi, itinerari e percorsi

Il Comune di Riomaggiore, come l'intera area del Parco Nazionale delle Cinque Terre, può vantare una fitta rete sentieristica che permette al visitatore di scoprire la vera essenza di questo territorio così affascinante e al contempo fragile.

Le Cinque Terre, infatti, fino alla fine del XIX secolo erano raggiungibili solo via mare o a piedi. I sentieri erano fondamentali per la vita degli abitanti e collegavano i paesi. Percorrerli vuol dire ricercare e scoprire autenticità, storia, natura e identità. Rappresentano un'importante opportunità per godere del territorio in modo sostenibile e consapevole. Oltre a percorsi più noti come il Sentiero Verde Azzurro (ex Sentiero Azzurro), di grande interesse sono i sentieri più lontani dal mare, quelli che, attraverso percorsi di crinale o di fondovalle, salgono verso le quote più alte attraverso il paesaggio terrazzato e i boschi originari: questi percorsi racchiudono la storia delle Cinque Terre e del paesaggio terrazzato.

Un esempio è l'Anello di Manarola, con arrivo e partenza da Manarola, che, attraverso il punto di vista della verticalità, aiuta a scoprire di più sul borgo e le sue frazioni di Volastra e Groppo. Per escursionisti esperti, è lungo 8,32 km. Il percorso parte da Manarola attraverso il sentiero n. 506 fino a località Piè di Fiesse dove, in prossimità di un'edicola dedicata alla Madonna della Salute, si imbecca il n. 502. Splendidi affacci si susseguono fino a imboccare il sentiero n. 532c, ritrovandosi immersi nella macchia mediterranea. Il percorso arriva alla sommità della collina del Corniolo, promontorio che divide il borgo di Riomaggiore da quello di Manarola e uno dei luoghi più panoramici delle Cinque Terre, per poi proseguire lungo il sentiero 532. Al fine della salita si arriva al bivio con il sentiero 530, detto anche Via dei Santuari; qui, prendendo la direzione

A chi si rivolge la Guida

Agli amministratori di tutti gli Enti Locali italiani, per scoprire centinaia di esperienze virtuose e replicare buone pratiche e modelli di successo.



Legnano

Città Metropolitana di Milano
Altitudine 199 m.s.l.m.
Abitanti 61027
Sito www.comune.legnano.mi.it
Patrono San Magno vescovo, 5 novembre



Presentazione e storia

Le prime testimonianze di insediamenti umani nel territorio risalgono al terzo millennio a.C. (età del rame) e si intensificano con numerosi reperti delle necropoli risalenti all'età del bronzo (XIII secolo a.C.) riconducibili alla cultura di Canegrate. La presenza di popolazioni si rinforza ulteriormente in età romana come testimoniato dagli insediamenti, favoriti dalla presenza del fiume Olona. La notorietà storica di Legnano è dovuta alla battaglia del 1176 che vide lo scontro tra i Comuni uniti nella Lega Lombarda e l'esercito imperiale di Federico Barbarossa; evento alla base della rievocazione storica del Palio di Legnano che culmina l'ultima settimana di maggio nel corteo storico e nella disputa della corsa ippica fra le otto contrade. Lo sviluppo di Legnano è legato alla rivoluzione industriale nella seconda metà dell'Ottocento, cui si accompagna una significativa crescita della popolazione che porta al riconoscimento del rango di città nel 1924. Sono proprio le imprese a concorrere a portare il nome di Legnano oltre i confini, quella dell'omonima azienda di biciclette, delle realtà del tessile e della meccanica. La fase di deindustrializzazione e un forte sviluppo del terziario avanzato e dei servizi non ha significato la scomparsa dell'attività manifatturiera che, con caratteristiche diverse, mantiene una significativa presenza sul territorio ed esprime eccellenze assolute di rilevanza internazionale.



LEGNANO

Buone pratiche di sostenibilità

Intelligent Cities Challenge

Legnano è una delle 64 città europee selezionate per l'edizione 2023-25 dell'Intelligent Cities Challenge (ICC), l'iniziativa della Commissione Europea che supporta le città europee nella transizione verde e digitale delle loro economie attraverso un pacchetto di iniziative strategiche locali. Il lavoro è partito dalla misurazione puntuale della quantità di emissioni climalteranti prodotte da tutta la città. In città si stanno realizzando iniziative lungo le tre direttrici di ICC: la riduzione dei consumi energetici e della produzione dei rifiuti; la diffusione di modalità più sostenibili per la produzione di energia (pannelli solari e comunità energetiche); la trasformazione in un'ottica verde del territorio con riforestazione e deimpermeabilizzazione del suolo. La sfida di ICC è realizzare una strategia ambientale complessiva in città: le politiche ambientali non devono essere più soltanto del Comune, ma, attraverso patti locali con stakeholder pubblici e privati, diventare politiche della comunità per la comunità.

Neutalia

Legnano ha contribuito a dare vita a Neutalia, una società benefit che ha l'obiettivo specifico di aiutare il territorio nella transizione green in una logica di economia circolare carbon neutral. Neutalia gestisce un termovalorizzatore che ha provveduto a efficientare (con abbattimento delle emissioni) e che tratta i rifiuti non riciclabili, valorizzandoli con un processo di combustione e recupero del vapore che è trasformato in energia elettrica. L'impianto è uno dei principali asset strategici per attuare i principi più avanzati nella gestione del settore dei rifiuti e del settore idrico: riduzione, riciclo, riappropriazione industriale dei prodotti e delle filiere produttive in linea con le logiche dell'economia circolare, e la conseguente ottimizzazione della fase di termovalorizzazione dei rifiuti. L'obiettivo è recuperare materiali dai rifiuti, biocombustibili e nutrienti dai fanghi e dalle acque reflue.

Reti verde e del commercio

Progetto di trasformazione di spazi oggi occupati solo dalle auto, in aree di convivenza pacifica anche con pedoni, ciclisti, disabili, anziani e bambini, per aumentare la qualità degli spazi, la loro vivibilità, le opportunità di socializzazione. La rete verde favorisce la mobilità sostenibile, e il commercio di vicinato.



I contenuti, comune per comune

PUGLIA

Mesagne

Provincia di Brindisi
Altitudine 72 m.s.l.m.
Abitanti 26450
Sito www.comune.mesagne.br.it
Patrono Madonna del Carmine, 16 luglio



Presentazione e storia

Mesagne ha una storia millenaria. Inserita nell'Alto Salento, ha nelle radici del nome, con molta probabilità, il senso di una "terra di mezzo". La Via Appia toccava questa terra, come dimostrano anche recenti scoperte in corso di approfondimento presso il vicino Parco Archeologico di Muro Tenente.

Dopo un passato segnato da anni bui, risvegliatosi dall'impronta della malavita organizzata, è oggi luogo di riconosciuta bellezza: numerosi monumenti di pregio sono divenuti contenitori di musei e biblioteche, le piazze teatro di attività culturali e di spettacolo. Una proficua collaborazione pubblico-privata ha permesso di accogliere nel suo monumento più rappresentativo, il Castello Normanno-Svevo, le opere di grandi artisti come Caravaggio. Sorprendente il viaggio tra le memorie più antiche, come nel caso del complesso archeologico di vico Quercia, con evidenze attribuibili a un arco cronologico dall'età del ferro all'età medievale, sino all'età moderna e al barocco delle sue diverse chiese. Mesagne è una città da amare, caratteristico il suo centro storico a forma di cuore, che pulsa su resti conservati presso il MATER - Museo Archeologico del Territorio "U. Granello". Dal 2021 Mesagne è insignita dal Copeli del riconoscimento ministeriale di "Città che legge". Candidata a "Capitale Italiana della Cultura 2024" è risultata tra le 10 città finaliste, un successo premiato dalla regione Puglia con l'attribuzione del titolo di "Capitale cultura di Puglia 2023".



UMBRIA

Narni

Provincia di Terni
Altitudine 240 m.s.l.m.
Abitanti 17.904
Sito www.comune.narni.tr.it
Patrono San Giovenale, 3 maggio



Presentazione e storia

Conosciuta principalmente come cittadina medievale, Narni vanta in realtà una storia molto più antica. Narnia (nome che avrebbe ispirato lo scrittore C. S. Lewis) divenne infatti colonia latina sin dall'inizio del III secolo a.C. e prosperò con la realizzazione della via Flaminia, tanto da ospitare i resti del monumentale Ponte di Augusto e da dare i natali all'imperatore Marco Cocceio Nerva. In epoca tardo-antica ospitò poi, secondo la tradizione, il sepolcro del suo primo vescovo San Giovenale, intorno al quale venne edificata in seguito, attraverso costruzioni successive, la Concattedrale romanica. Nel corso del Medioevo Narni divenne a mano a mano punto di riferimento delle realtà territoriali limitrofe. Fu libero comune nel 1143 – status che avrebbe mantenuto fino al XV secolo – e si dotò in questo periodo di grandi edifici civili e religiosi, tuttora visibili. Nel 1371 gli Statuti comunali menzionano le celebrazioni in onore della Festa di San Giovenale, rievocate al giorno d'oggi in occasione della tradizionale Corsa all'Anello. Con la perdita dell'autonomia politica e il sacco da parte dei Lanzichenecchi nel 1571, Narni visse un periodo di decadenza culturale ed economica, da cui si riprese grazie all'avvento dell'industrializzazione. Simbolo di questo sviluppo sono oggi i resti della Centrale Aldobrandi Netti (una delle prime del Centro Italia) e la popolosa frazione di Narni Scalo, tuttora uno dei centri economici e industriali della Conca Ternana.



La Guida illustra, per ogni Comune aderente alla Rete, tanti buoni motivi per visitarli nell'ottica della sostenibilità: beni rigenerati, aree verdi riqualificate, nuovi strumenti e servizi per i cittadini.

I contenuti, comune per comune



Il volume contiene i **luoghi della sostenibilità da visitare**, le principali informazioni e caratteristiche, una panoramica sulle **pratiche ed esperienze virtuose di comunità sostenibili**.

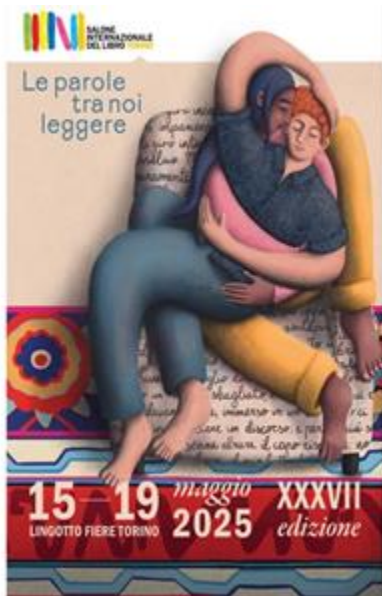
Un QR-Code rimanda a una pagina web con ulteriori approfondimenti, documenti e video.

Da quest'anno anche Province e Città Metropolitane



Dal 2023 possono aderire alla Rete dei Comuni Sostenibili anche **Province e Città Metropolitane**. Da questa edizione, la Guida contiene anche informazioni di base sui primi enti aderenti alla Rete di questo livello.

Salone internazionale del Libro, Torino



Buona pratica di ASviS e protagonista del Festival dello Sviluppo Sostenibile 2025



CATALOGO DEL FESTIVAL DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE.
RAGGIUNGIAMO INSIEME I 17 OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030 DELL'ONU.

DAL 7 AL 23 MAGGIO
MILANO - GENOVA - VENEZIA - TORINO - BOLOGNA - NAPOLI - ROMA
SCOPRI IL PROGRAMMA COMPLETO SU [FESTIVAL SVILUPPO SOSTENIBILE 2025](https://festivalviluppotosostenibile.it)
[FESTIVAL SVILUPPO SOSTENIBILE 2025](https://festivalviluppotosostenibile.it)
#festivalviluppotosostenibile - #moltoDavicino

FESTIVAL
DELLO
SVILUPPO
SOSTENIBILE
2025

PROMOSSO DA



City Vision, Padova



Ecomondo, Rimini



Eventi nei territori



Presenza sui media



La Guida dei Comuni sostenibili fa tappa a Narni

ANSA2030 PIÙ SOSTENIBILI / Infrastrutture & Città

La Guida dei Comuni sostenibili fa tappa a Narni

Appuntamento per parlarne il 22 maggio all'AltraVista Café



A Quiliano la presentazione della prima edizione della guida dei Comuni sostenibili



Appuntamento giovedì 26 settembre alle 18 in piazza Costituzione. Durante il convegno verrà inoltre presentato il rapporto di sostenibilità 2023 del Comune di Quiliano



ATTUALITÀ / SAN VITO AL TAGLIAMENTO

San Vito al Tagliamento nella Guida dei Comuni Sostenibili italiani: è il primo del Friuli Venezia Giulia

Il Comune friulano è stato incluso nel nuovo volume presentato all'Antico Teatro Arrigoni di piazza del Popolo. All'iniziativa sono intervenuti il sindaco Alberto Bernava, la consigliera Federica Del Frè e il direttore tecnico della Rete dei Comuni Sostenibili Maurizio Gazz

Pag. 37-38-39

Corriere Adriatico

19/05/2023

Benessere e sostenibilità sono il futuro del turismo

A Gubio affollato convegno del settore organizzato da Riviera Banca

LA STRATEGIA

Benessere e sostenibilità sono il futuro del turismo. A Gubio affollato convegno del settore organizzato da Riviera Banca. Il presidente della Riviera Banca, Roberto Maroni, ha presieduto il convegno che ha visto la partecipazione di numerosi esperti del settore. Maroni ha sottolineato l'importanza di integrare la sostenibilità con la ricerca del benessere, creando così un modello di sviluppo che sia sia economicamente che socialmente sostenibile. Ha anche sottolineato l'importanza di coinvolgere i cittadini e i turisti in questo processo.



La strategia
Il presidente della Riviera Banca, Roberto Maroni, ha presieduto il convegno che ha visto la partecipazione di numerosi esperti del settore. Maroni ha sottolineato l'importanza di integrare la sostenibilità con la ricerca del benessere, creando così un modello di sviluppo che sia sia economicamente che socialmente sostenibile. Ha anche sottolineato l'importanza di coinvolgere i cittadini e i turisti in questo processo.

La sostenibilità
Il convegno ha visto la partecipazione di numerosi esperti del settore, che hanno sottolineato l'importanza di integrare la sostenibilità con la ricerca del benessere, creando così un modello di sviluppo che sia sia economicamente che socialmente sostenibile. Ha anche sottolineato l'importanza di coinvolgere i cittadini e i turisti in questo processo.

GREEN SAN GIULIANO TERME

San Giuliano Terme e le buone pratiche: entra nella guida dei Comuni sostenibili

Ad un anno dall'attribuzione del titolo di 'Comune sostenibile' un altro tassello per l'amministrazione comunale sangiulianese

Sito web e diffusione social

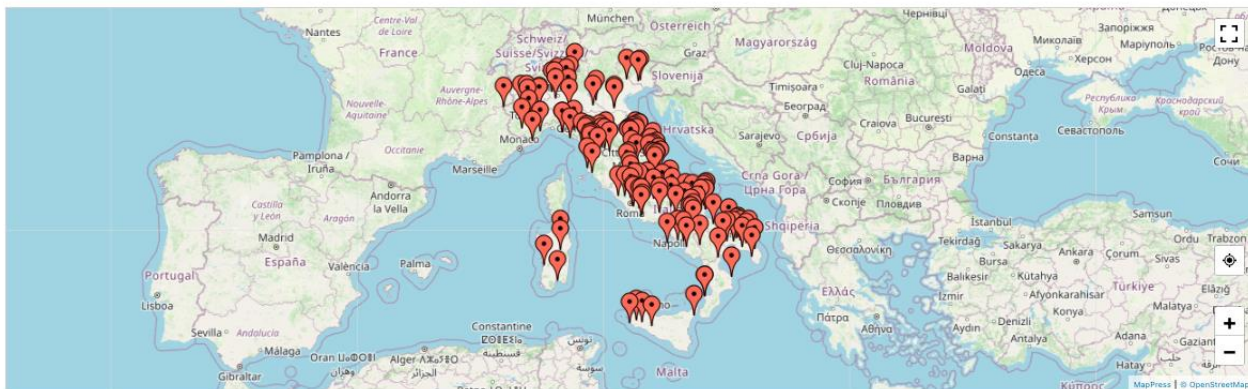


Nuova sezione dedicata ai Comuni



AGENDA 2030 CHI SIAMO **ADERENTI** COSA FACCIAMO NEWS CONTATTI BANDI COMUNICAZIONE

Mappa aderenti



Crispiano (TA)



Provincia di: Taranto
Abitanti: 13231
Altitudine: 232 m.s.l.m.
Sito: <https://www.comune.crispiano.ta.it>
Sindaco: Luca Lopomo
Patrono: Santa Maria della Neve, 5 agosto
Presentazione e storia

Abitanti: 13231
Altitudine: 232 m.s.l.m.
Sito: <https://www.comune.crispiano.ta.it>
Sindaco: Luca Lopomo
Patrono: Santa Maria della Neve, 5 agosto

Presentazione e storia

L'attuale Crispiano è sorta a metà/fine Settecento, periodo in cui nella zona del Vallone si insediò un numero crescente di abitanti e al cui servizio, nel 1826, fu eretta la Parrocchia di santa Maria della Neve.
Il territorio era però abitato sin dalla preistoria, infatti lo dimostrano le buche per pali di capanne (IX - VI sec. a.c.) rinvenute nel 2017 in un sondaggio archeologico nel Parco del Vallone e l'individuazione di diverse sepolture (VI-IV sec.



News

Bellezza e Sostenibilità agli Stati Generali di Ali a Cuneo

Crispiano sempre più sostenibile: a maggio la raccolta differenziata oltre il 76%

Comuni Sostenibili On The Road a Crispiano: il video racconto

Crispiano On the road e la Guida dei Comuni Sostenibili italiani al Festival della Sostenibilità





**RETE dei COMUNI
SOSTENIBILI**

**FESTIVAL
DELLO
SVILUPPO
SOSTENIBILE
2025**

PROMOSSO DA



GUIDA DEI COMUNI SOSTENIBILI ITALIANI 2025/2026

**LUOGHI DA VISITARE
BUONE PRATICHE
DA REPLICARE**



Edizioni ETS

